



Associazione Faunisti Veneti

CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI IN PROVINCIA DI VENEZIA (GENNAIO 2020)



Relazione tecnica a cura di Marco Basso

Introduzione

Il censimento degli uccelli acquatici svernanti in provincia di Venezia si è svolto nei giorni 7, 8, 9 e 14 gennaio 2020. Sono state visitate tutte le zone umide del territorio provinciale inserite nell'elenco delle zone umide italiane (Doc. Tec. I.N.F.S., n. 17, marzo 1994, e successivi aggiornamenti). Durante le quattro giornate si è proceduto a censire le principali macroaree del territorio (Laguna e valli di Caorle e Bibione; zone soggette alla libera espansione di marea della Laguna di Venezia; aziende faunistico-venatorie vallive della Laguna Nord di Venezia; aziende faunistico-venatorie vallive della Laguna di Sud Venezia). Il giorno 10 non si è potuto effettuare come da programma il monitoraggio delle valli della laguna aperte, a causa delle condizioni meteo, è slittato al giorno 14. Le zone umide interne di minori dimensioni, geograficamente isolate dalle precedenti, sono state censite nei giorni immediatamente successivi o precedenti. Non è stato effettuato il volo aereo sulla costa e sul mare antistante il litorale veneziano.

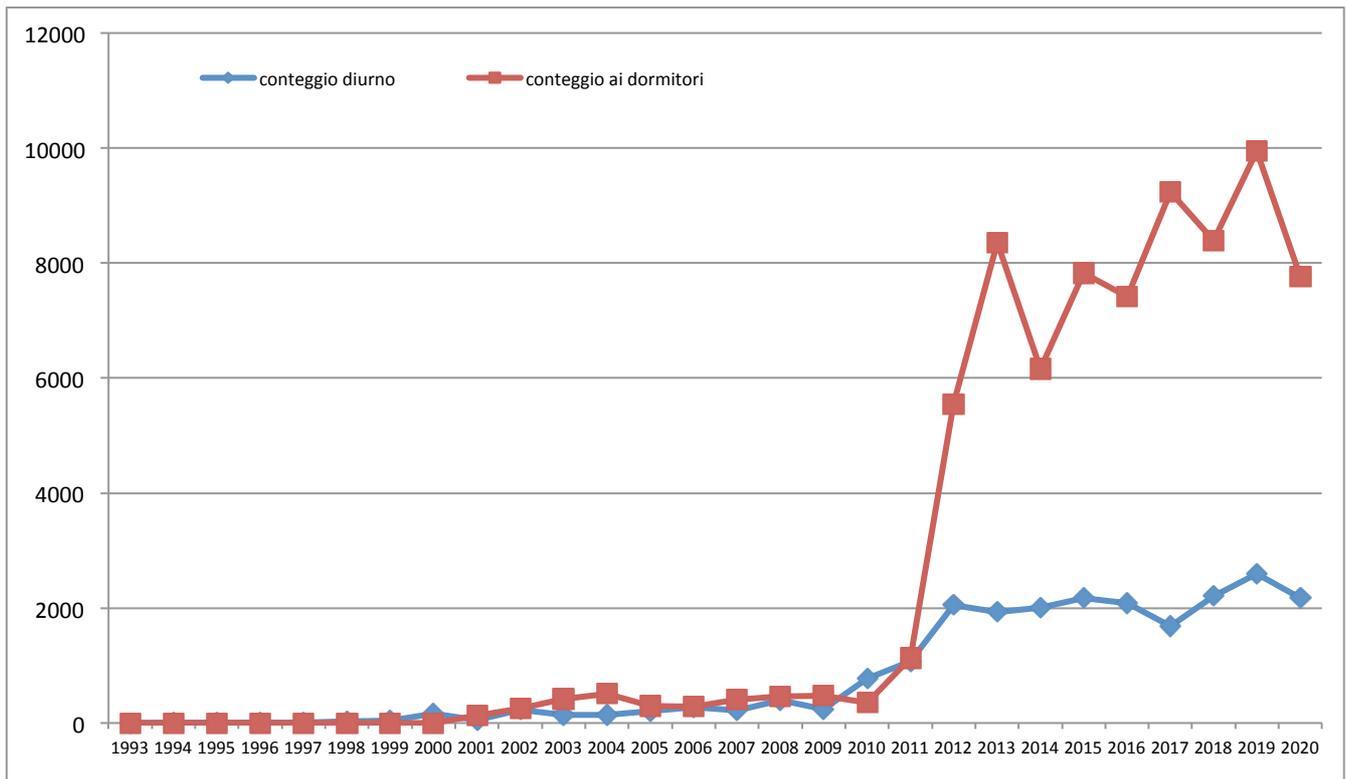
Risultati e discussione

Gaviiformes e Podicipediformes (Strolaghe e Svassi)

La strolaga mezzana e la strolaga minore sono specie poco comuni ma regolari in provincia di Venezia frequentano soprattutto le coste marine e le bocche di porto. Tra le specie di svasso che sono state osservate durante questi censimenti si segnalano concentrazioni numericamente importanti per lo svasso piccolo (3.354 ind.) e lo svasso maggiore (1.381 ind.) che frequentano soprattutto gli spazi acquei lagunari e in minor misura quelli vallivi, contrariamente al tuffetto (539 ind.) che ha abitudini poco gregarie e frequenta ambienti fluviali e lacustri che possono rendere difficoltosa la sua rilevazione.

Pelecaniformes (Cormorani)

Il marangone minore, specie di interesse conservazionistico, è risultato presente con 2.170 esemplari contati di giorno e 7.757 esemplari contati ai dormitori. Questa notevole differenza nel conteggio è dovuta alla notevole capacità di dispersione della specie durante le ore diurne. È confermata la sua veloce diffusione nelle zone umide interne, anche di piccole dimensioni, e nell'ambiente lagunare, in acque con maggiore salinità.



Marangone minore

Per quanto riguarda il cormorano, contrariamente al 2019, si è registrata una buona corrispondenza tra i numeri rilevati durante il giorno (4.725) e quelli relativi ai dormitori serali (4.324).

I dati di Marangone minore e Cormorano presentano le problematiche dovute ai grandi spostamenti per l'alimentazione e l'individuazione di nuovi dormitori che non può essere deputata solo a questo monitoraggio.

Il marangone dal ciuffo si conferma presente con un numero contenuto di individui (31 indd.), localizzati soprattutto nella porzione meridionale della laguna di Venezia, in prossimità delle bocche di porto di Malamocco e Chioggia.

Gennaio 2020	Cormorano	Marangone minore	Marangone dal ciuffo
Bombae	0	0	0
Valgrande	7	0	2
Fisolo	380	0	5
Melison	170	0	0
Fusina	35	0	0
Stagno Montedipe	322	1	0
Valle Avertò	85	0	0
Valle Cornio Basso	0	0	0
Valle Figheri	540	0	0
Sottomarina lunata	40	0	0
Totale Laguna Sud	1579	1	7
Cave di Salzano	0	0	0
Cave di Noale	7	435	0
Cave di Gaggio	186	1077	0
Zuccherificio Ceggia	74	185	0
Valle Dogà	267	0	0
Valle Dragojesolo	910	5600	0
Totale Laguna Nord	1444	7297	0
Totale Laguna di Venezia	3023	7298	7
Vallesina	25	1	0
Valle Zignago	844	0	0
Boschetti Lovati	345	8	0
Cintocaomaggiore	87	450	0
Totale Caorle e Portogruarese	1301	459	0
Totale Provincia di Venezia	4324	7757	7

Tabella 1. Risultati dei conteggi ai dormitori di Cormorano, Marangone minore e Marangone dal ciuffo.

Ciconiiformes (Aironi e Spatole) e Phoenicopteriformes (Fenicotteri)

Tra le specie più mobili, e quindi più difficili da stimare, ci sono gli aironi. Nel gennaio 2020 si è registrata una buona presenza di tutte le specie di ardeidi svernanti: garzetta (723 indd.), airone cenerino (801 indd.) e airone bianco maggiore (558 indd.). Tra le specie più interessanti dal punto di vista conservazionistico ricordiamo la nitticora (383 indd.) e la spatola (123 indd.), sempre piuttosto localizzate. Tra le specie alloctone va segnalato l'ibis sacro (75 indd.) che possiamo ormai confermare acclimatato e in preoccupante aumento. Il fenicottero consolida la sua presenza con un numero sempre importante (8.668 indd.).

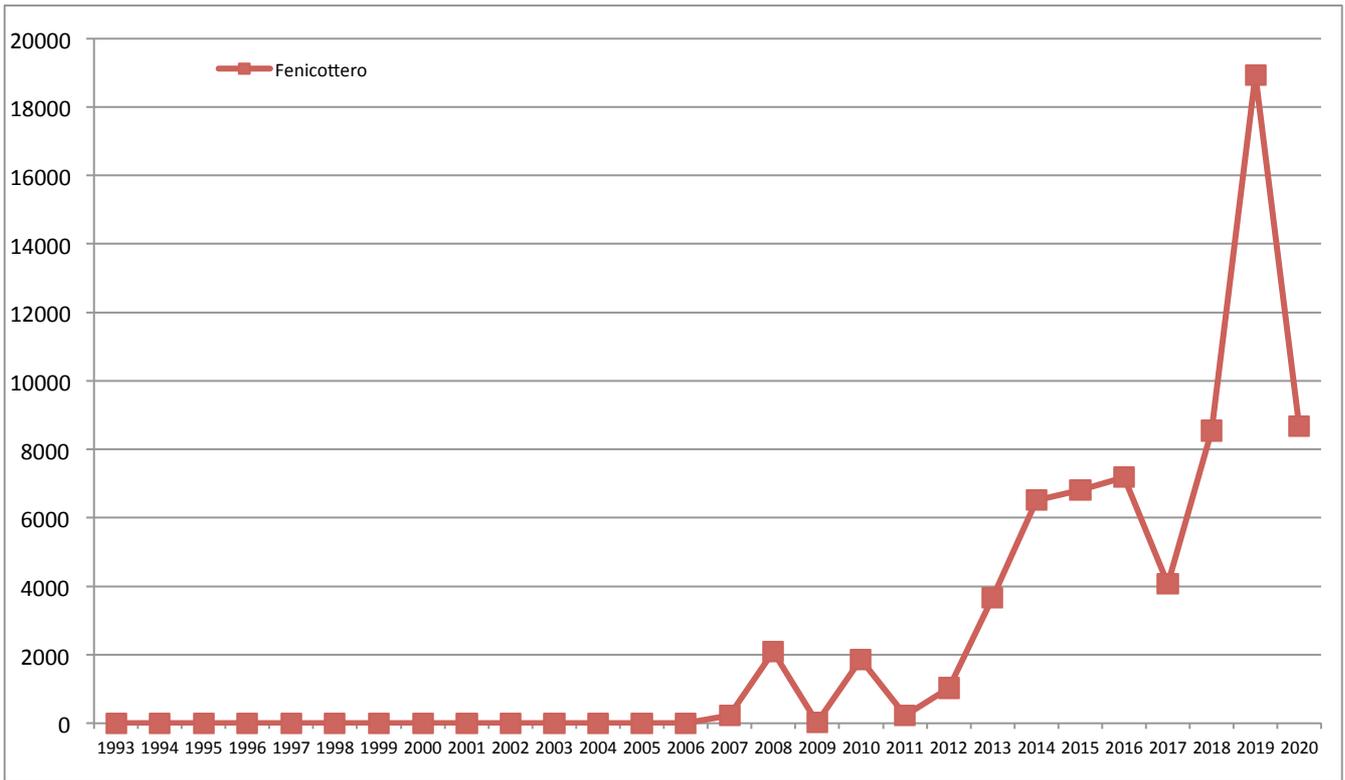


Fig. 1 - Fenicotteri (laguna Sud, Venezia) foto Paolo Ugo

Anseriformes (Oche, Cigni e Anatre)

Per quanto riguarda le oche, l'inverno 2019-2020 ha registrato ancora una volta numeri altissimi, soprattutto nel comprensorio vallivo di Caorle e in alcune valli della laguna Nord. Segnaliamo la presenza di oca lombardella (24.238 indd., record di presenza) e di oca selvatica (12.923 indd.). Molto rilevante anche il numero di volpocche, censite con 43.056 indd.. Segnaliamo, tra le specie esotiche, la consistente presenza del cigno nero (32 indd.), specie australiana introdotta che si è consolidata con un nucleo riproduttivo nell'area valliva di Caorle.

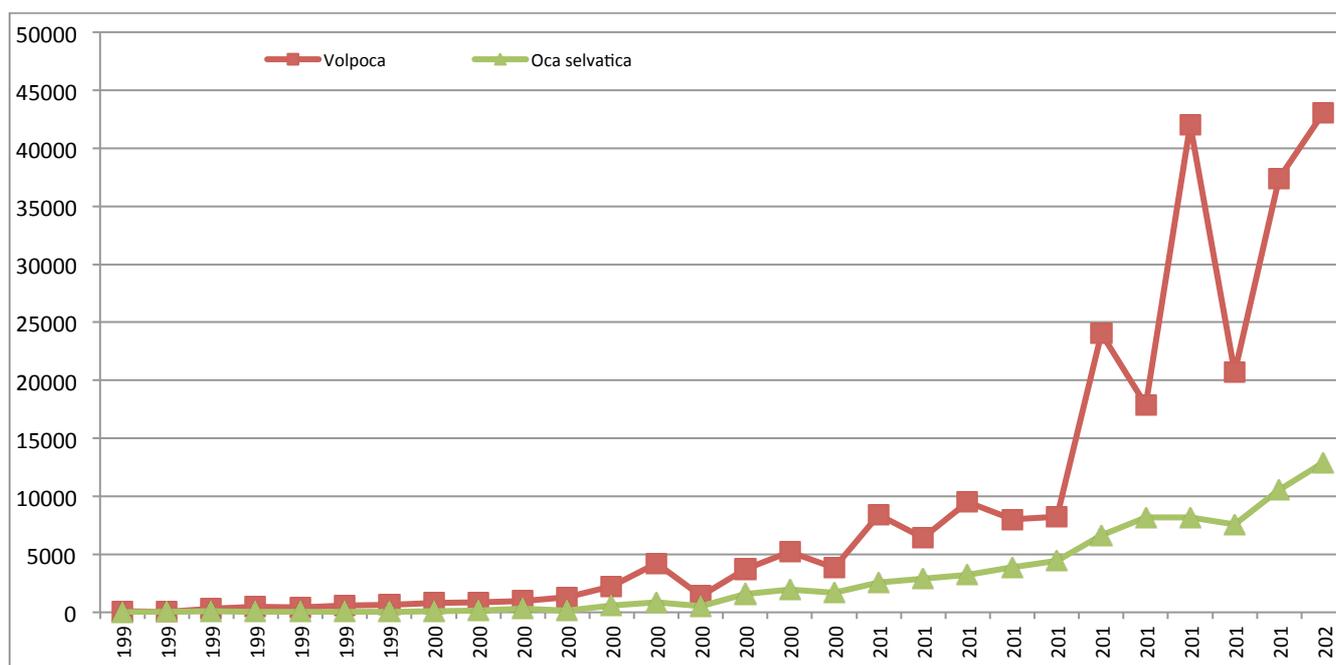
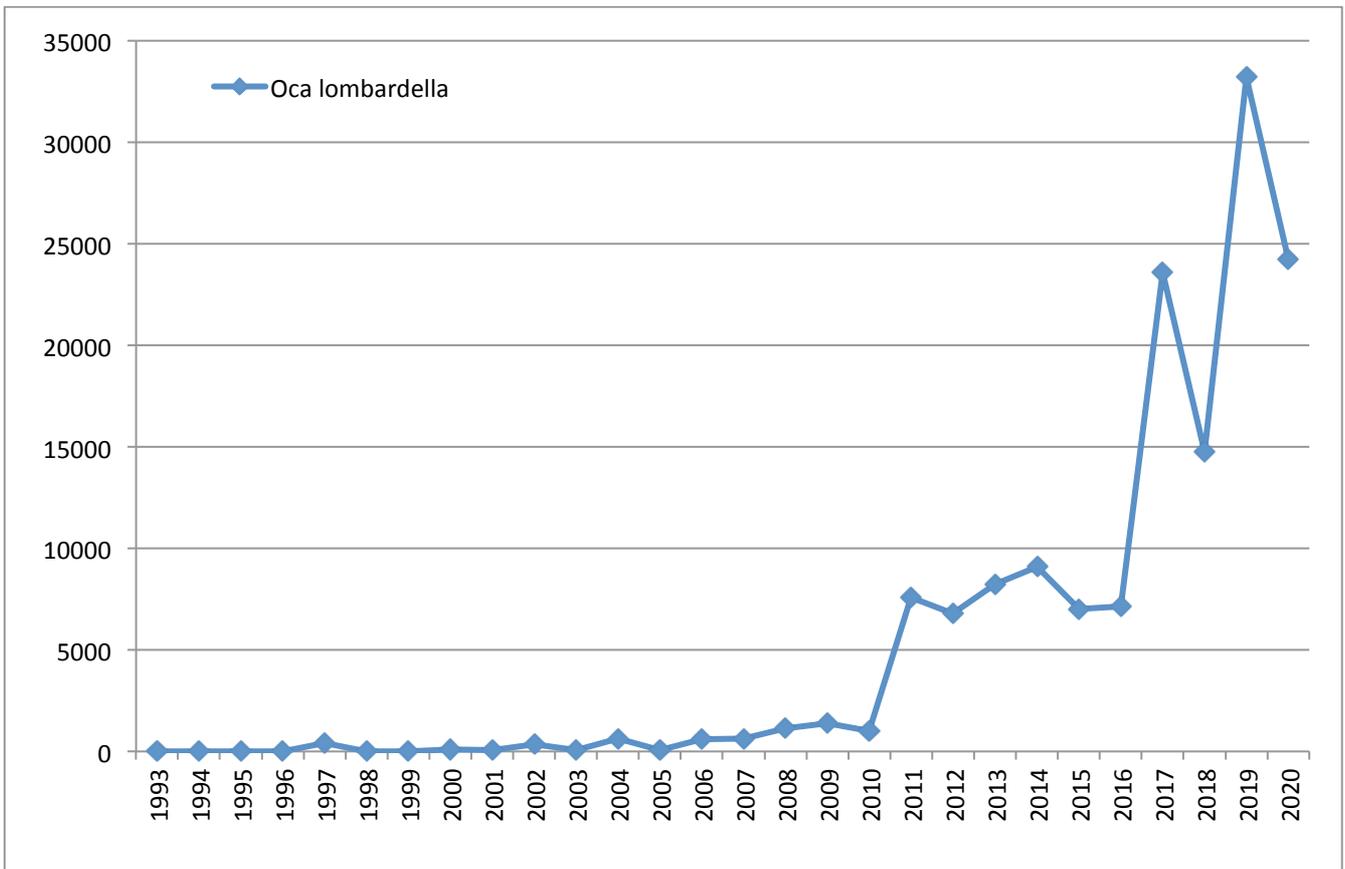


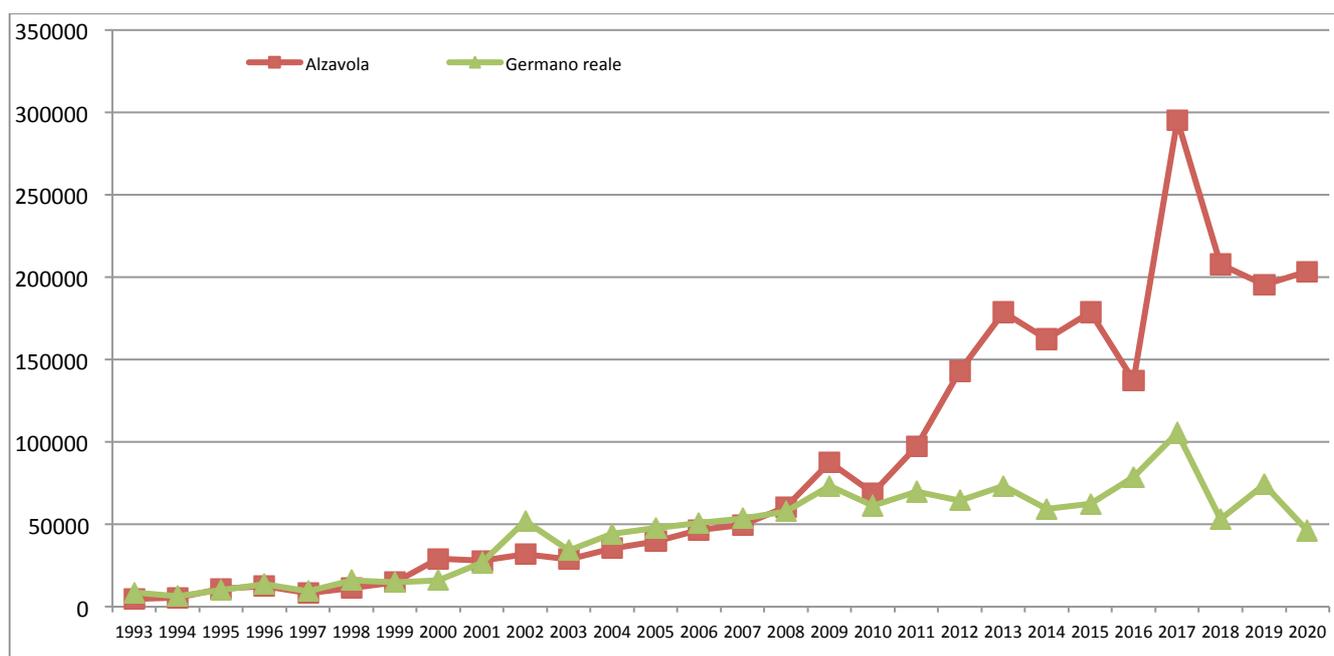


Fig. 2 – Oche lombardelle (laguna Nord, Venezia) foto Marco Basso



Per quanto riguarda gli anatidi di interesse venatorio, la provincia di Venezia si conferma una delle aree più importanti in Europa per lo svernamento di numerose specie. Numeri elevatissimi si registrano ancora una volta per l'alzavola (203.395 ind.), per il germano reale (45.997 ind., in calo rispetto al 2019) e per il codone (20.686 ind.): per queste tre specie la laguna di Venezia risulta area umida di importanza internazionale. Anche la presenza del fischione, di rilevanza nazionale (37.734 ind.), è un dato da segnalare. Il mestolone si conferma con numeri relativamente bassi (1.951 ind.), in forte declino a partire dal 2009. La popolazione di canapiglia (2.792 ind.) si attesta su numeri elevati, considerando le medie dell'ultimo decennio.

Tra le specie tuffatrici il moriglione conferma la tendenza all'aumento registrata l'anno scorso con una presenza di 10.328 ind.; la moretta, sempre poco comune (310 ind.), conferma una significativa ripresa. Tra le specie di interesse conservazionistico ricordiamo la moretta tabaccata (40 ind.), la moretta codona (2 ind.) e il fischione turco (53 ind.).



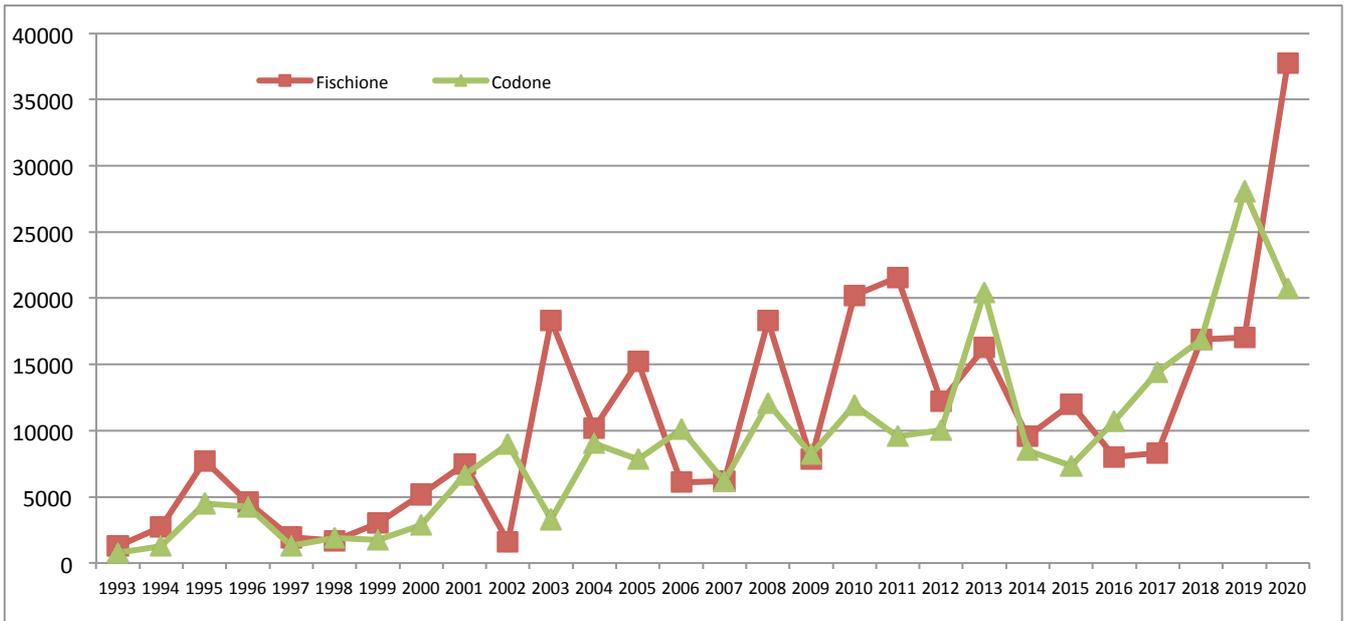


Fig. 3 – Fischioni (laguna Nord, Venezia) foto Marco Basso

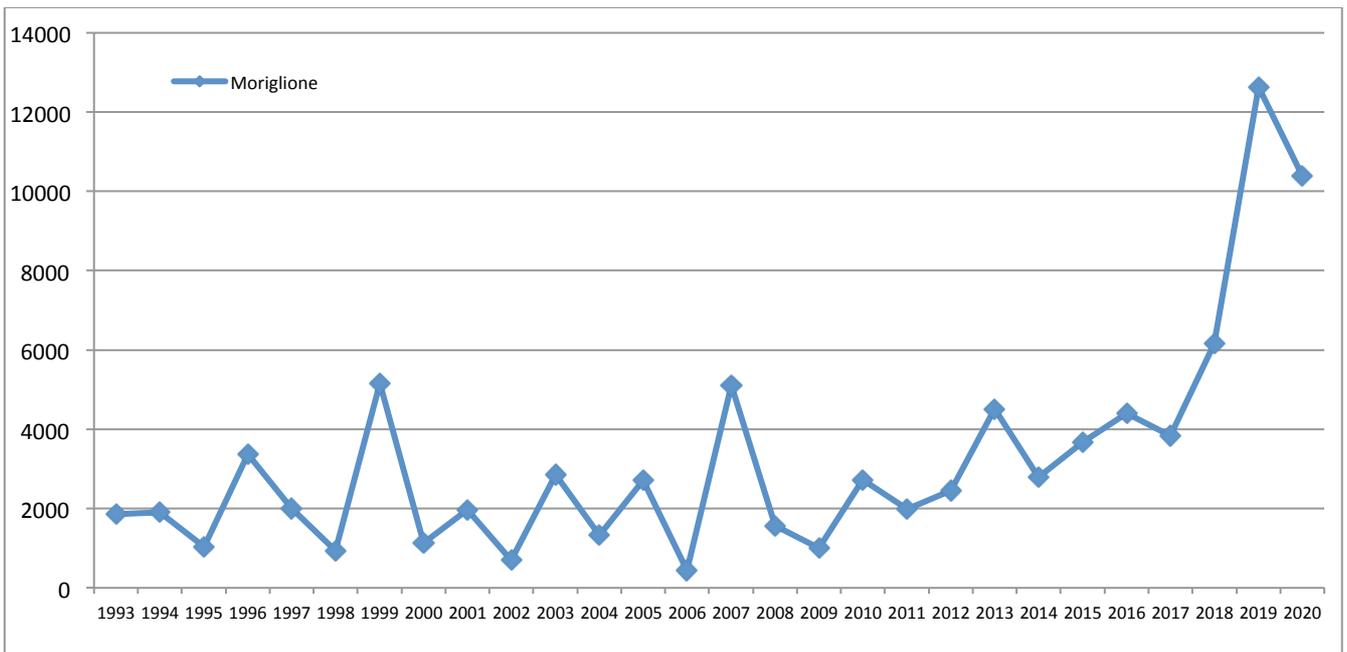
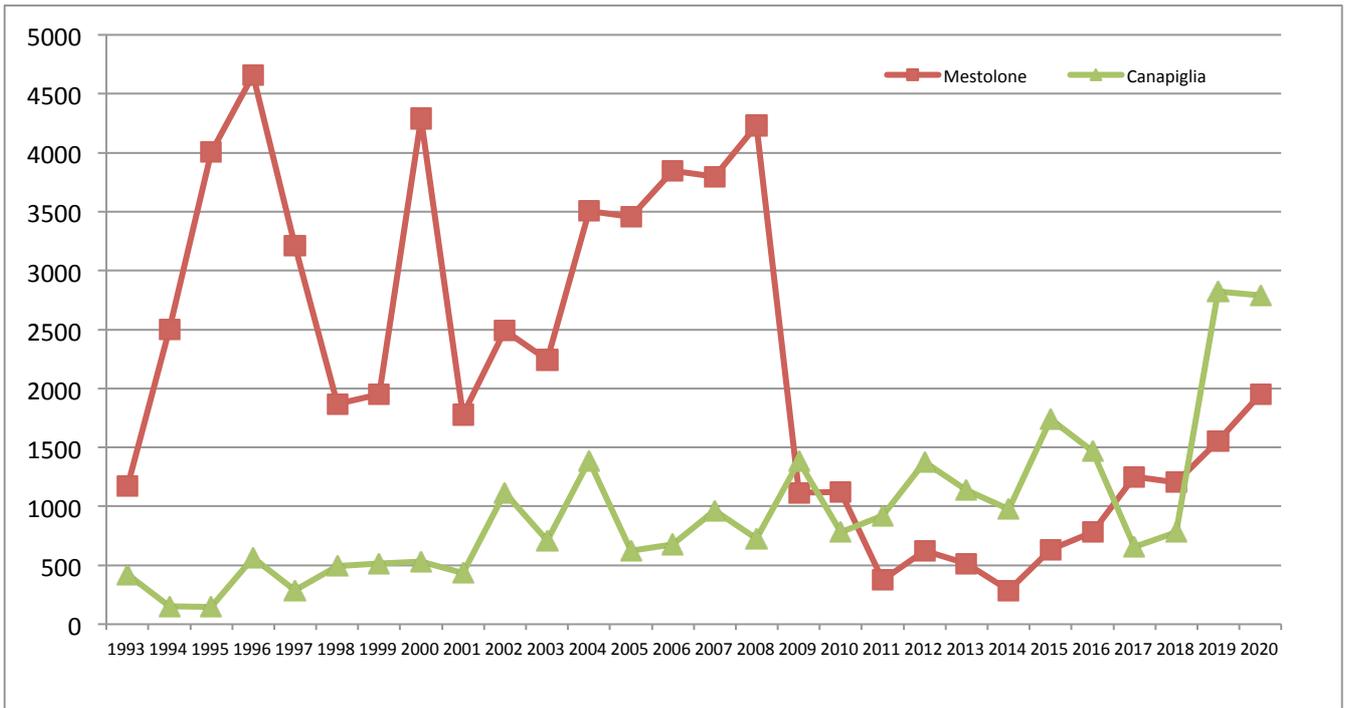




Fig. 4 – Moriglioni e ibrido moriglione x moretta tabaccata (laguna Sud, Venezia) foto Marco Basso



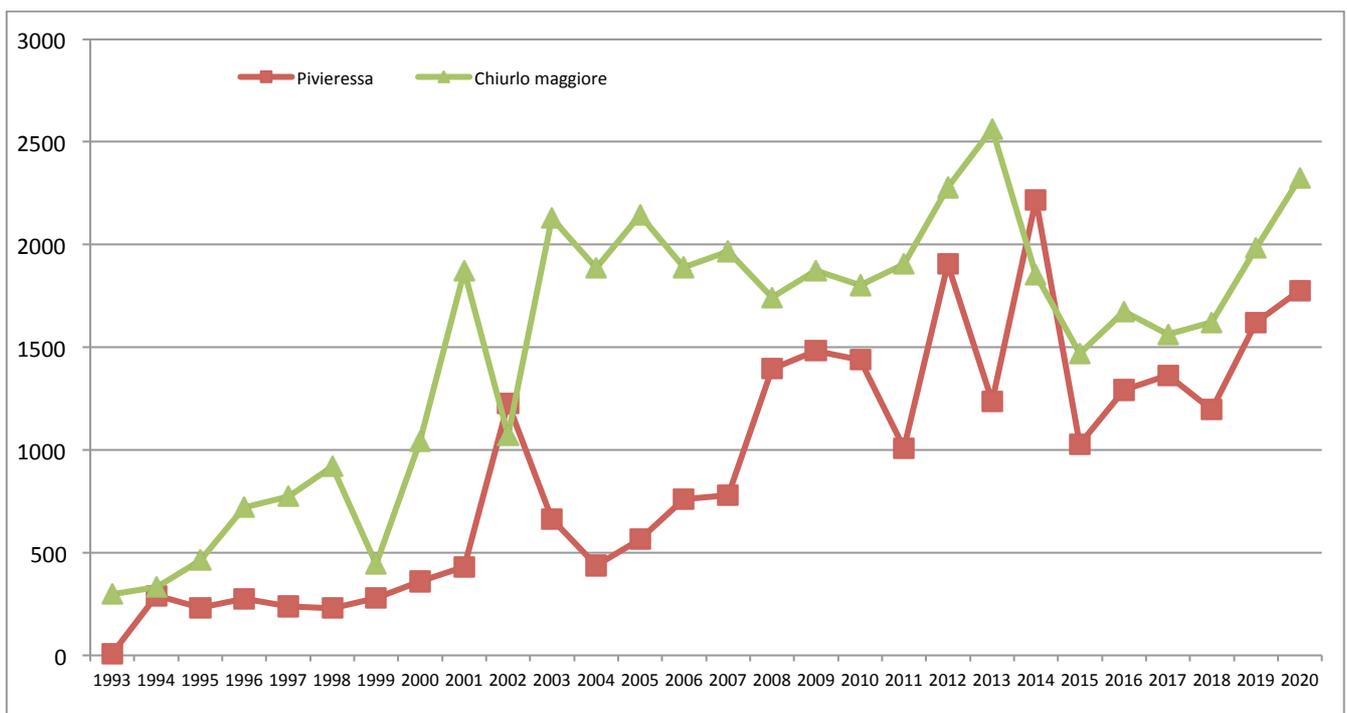
Fig. 5 – Codoni e altri anatidi (laguna Nord, Venezia) foto Marco Basso

Gruiformes (Folaghe e Ralli)

La Laguna di Venezia si conferma come area umida di importanza nazionale per lo svernamento della folaga. Considerando tutta la provincia di Venezia, il nucleo svernante è sempre piuttosto stabile (32.954 ind.), dato in linea con gli ultimi 15 anni di censimento.

Charadriiformes (Limicoli, Sterne e Gabbiani)

Per quanto riguarda i limicoli, i conteggi vengono effettuati durante le fasi di alta marea, nel momento in cui gli uccelli si raggruppano in limitate aree di sosta e alimentazione. Tra le specie numericamente rilevanti si confermano l'avocetta (3.532 ind.), la pivieressa (1.776 ind.), il chiurlo maggiore (2.325 ind.) e il piovanello pancianera (37.808 ind.). In tutti i casi si tratta di specie caratterizzanti l'ecosistema lagunare veneziano, presenti con numeri importanti nel contesto nazionale. Interessanti anche le presenze di beccaccia di mare (346 ind) e voltapietre (32 ind.).



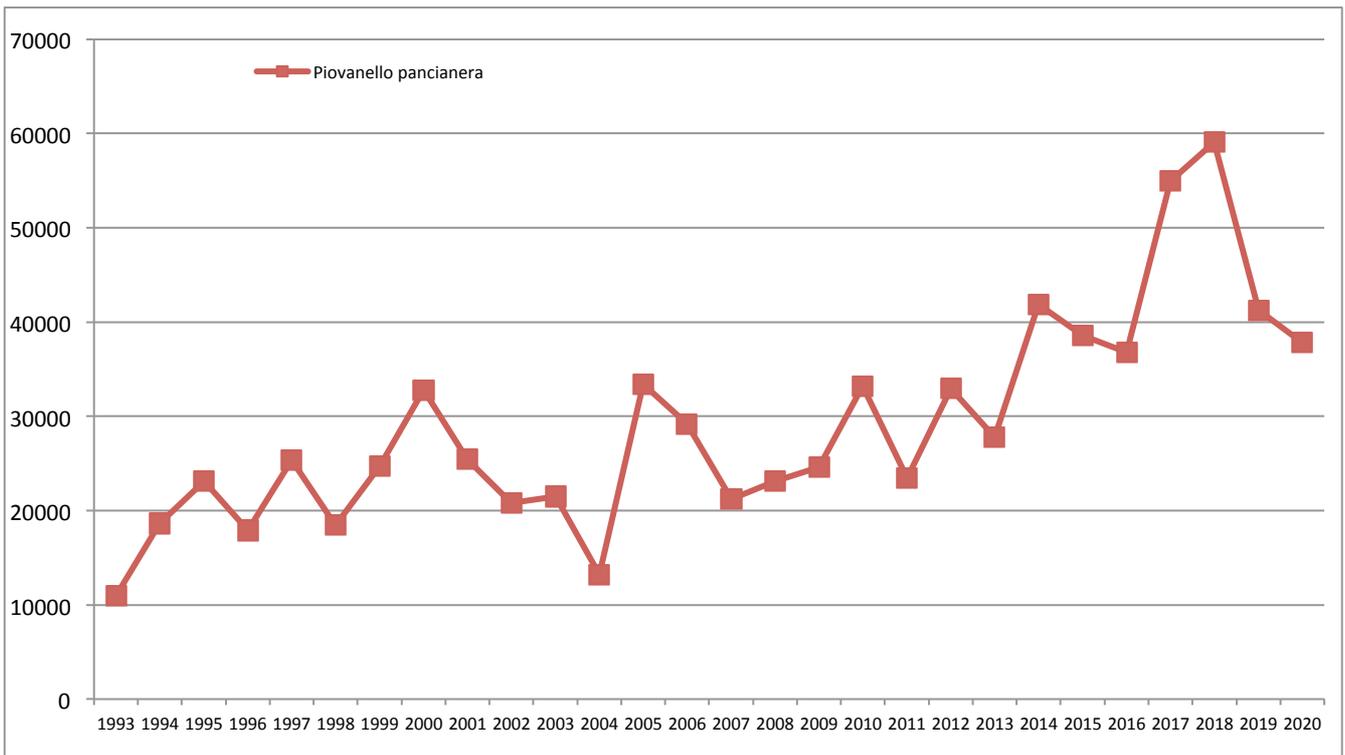


Fig. 6 – Piovanelli tridattili (laguna Sud, Venezia) foto Paolo Ugo

Tra i laridi va sempre rilevata la presenza del gabbiano corallino (7.642 indd.), specie di interesse conservazionistico la cui popolazione svernante lagunare è di rilevanza internazionale. I dati di gabbiano reale e gabbiano comune sono meno significativi e certamente sottostimati a causa del fenomeno di pendolarismo tra aree lagunari e aree agricole dell'entroterra. Anche tra i gabbiani segnaliamo alcune specie poco comuni tra cui zafferano, gabbiano reale nordico e gabbiano reale pontico. Confermata anche nel 2020 la presenza di gabbiano roseo svernante (2 indd.) nel corso dei censimenti IWC.



Fig. 7 – Gabbiano corallino (laguna Sud, Venezia) foto Marco Basso

Accipitriformes (rapaci diurni)

Riportiamo infine l'andamento dei due principali rapaci diurni che frequentano le zone umide del veneziano, il falco di palude (110 indd.) e l'albanella reale (12 indd.). Si segnalano infine le importanti presenze dell'aquila anatraia maggiore (1 ind.) e del falco pescatore (2 indd.), di cui un soggetto segnalato per il settimo anno consecutivo in laguna di Caorle e l'altro presente in laguna Sud di Venezia.

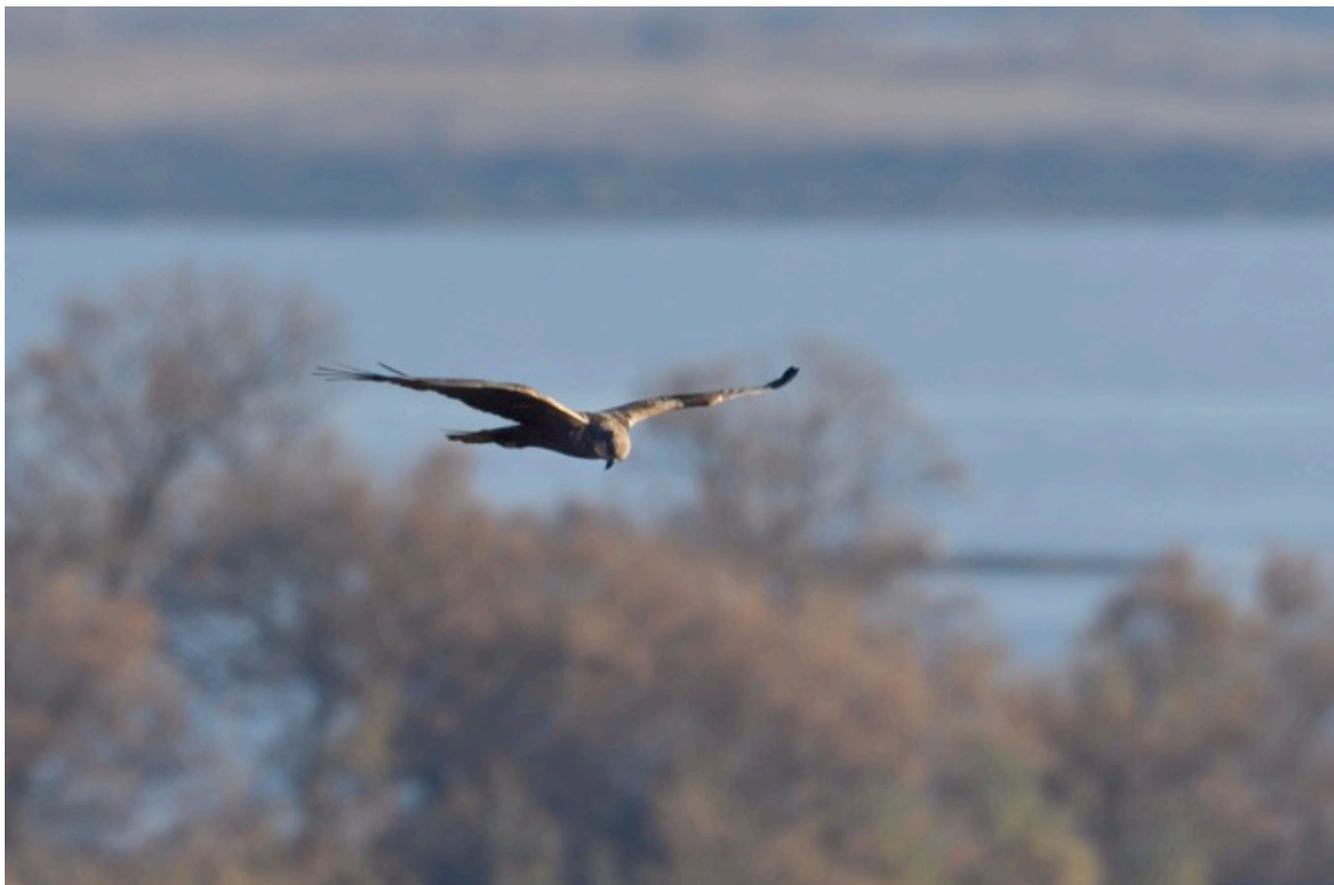
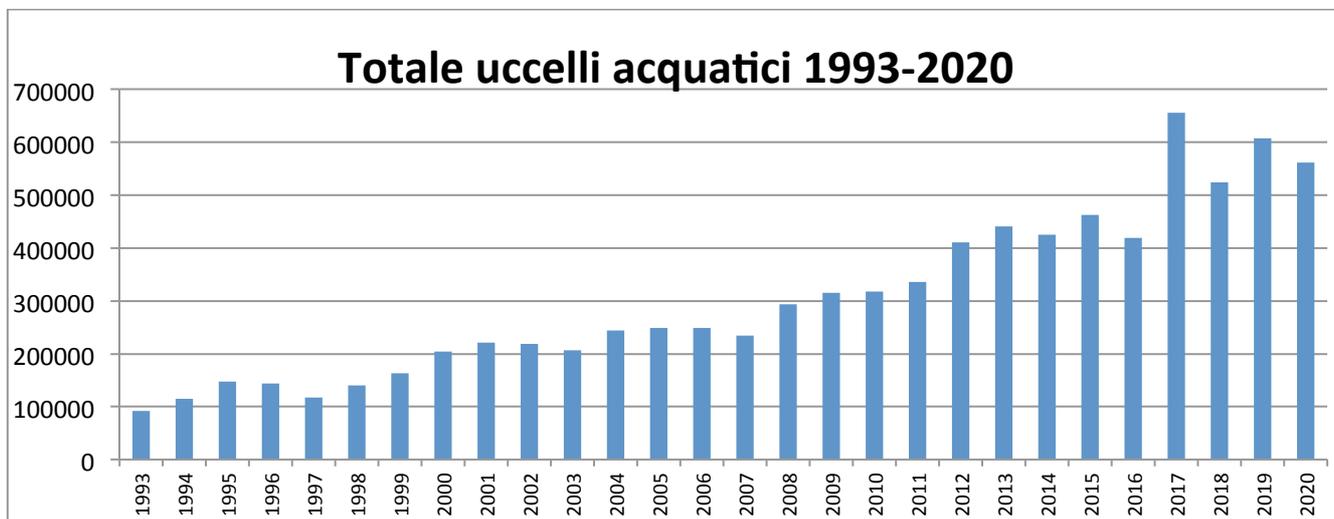


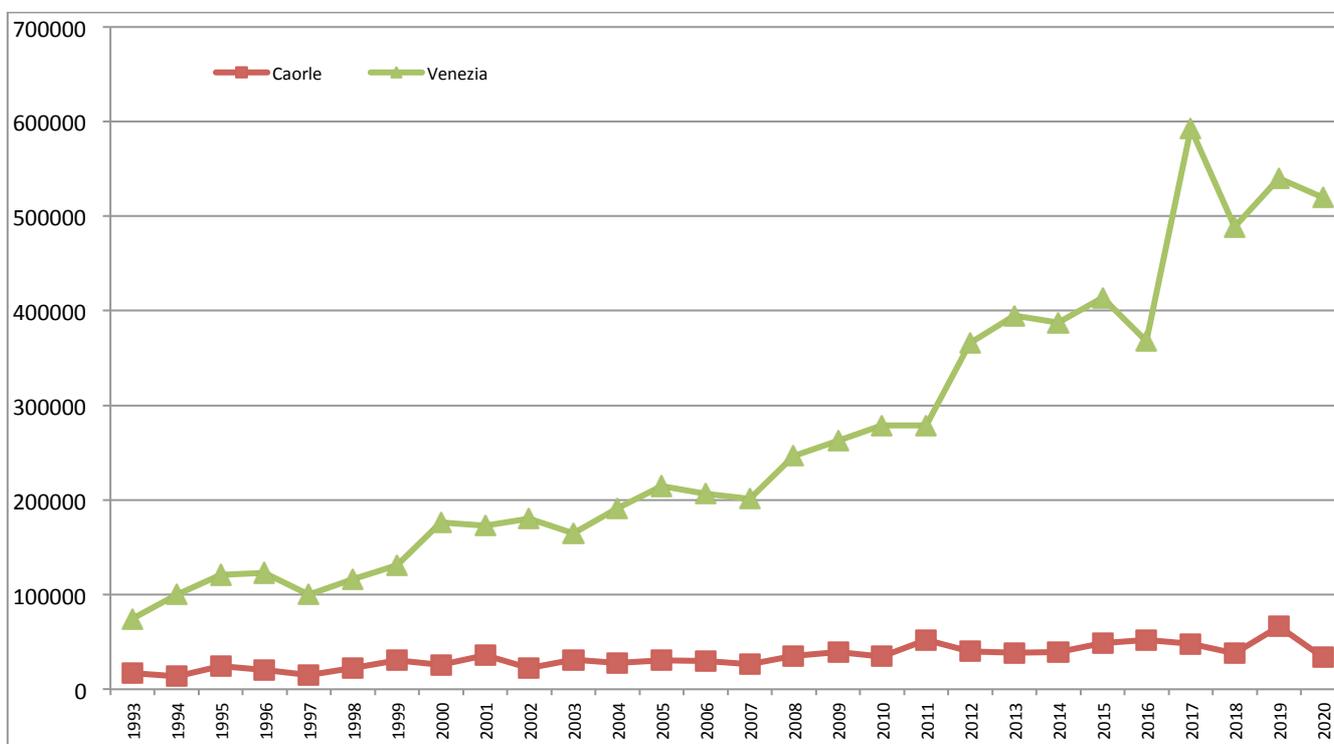
Fig. 8 – Falco di palude (laguna Sud, Venezia) foto Paolo Ugo

Conclusioni

Il grafico sottostante rappresenta l'andamento numerico degli uccelli acquatici in provincia di Venezia, relativo al periodo 1993-2020.



Nel successivo si evidenzia il confronto tra i popolamenti svernanti in laguna di Caorle-Bibione e quelli in laguna di Venezia.



Il numero degli uccelli acquatici svernanti nella laguna di Venezia supera ampiamente ogni anno il criterio B5 della convenzione di Ramsar, secondo il quale una zona umida viene considerata di importanza internazionale se ospita regolarmente almeno 20.000 esemplari (tabella 2). Negli ultimi cinque anni (periodo 2016-2020), ben 13 specie hanno superato il criterio B6, superando regolarmente l'1% degli individui della relativa popolazione geografica: fenicottero, oca lombardella, oca selvatica, volpoca, fischione, codone, alzavola, germano reale, marangone minore, folaga, avocetta, piovanello pancianera e gabbiano corallino (tabella 3).

Anche la laguna di Caorle-Bibione soddisfa in quattro casi (criterio B6 e popolazioni di oca selvatica e oca lombardella) i criteri della convenzione di Ramsar, ognuno dei quali considerato separatamente sarebbe sufficiente per la designazione a zona umida di importanza internazionale (tabella 2 e 4).

Zona	2016	2017	2018	2019	2020	Media
Laguna di Venezia	413890	367551	488341	539520	519715	465803
Laguna di Caorle e Bibione	48759	62004	37691	66297	33945	49739

Tabella 2. Valori “Ramsar” per gli uccelli acquatici svernanti in Laguna di Venezia e Caorle.

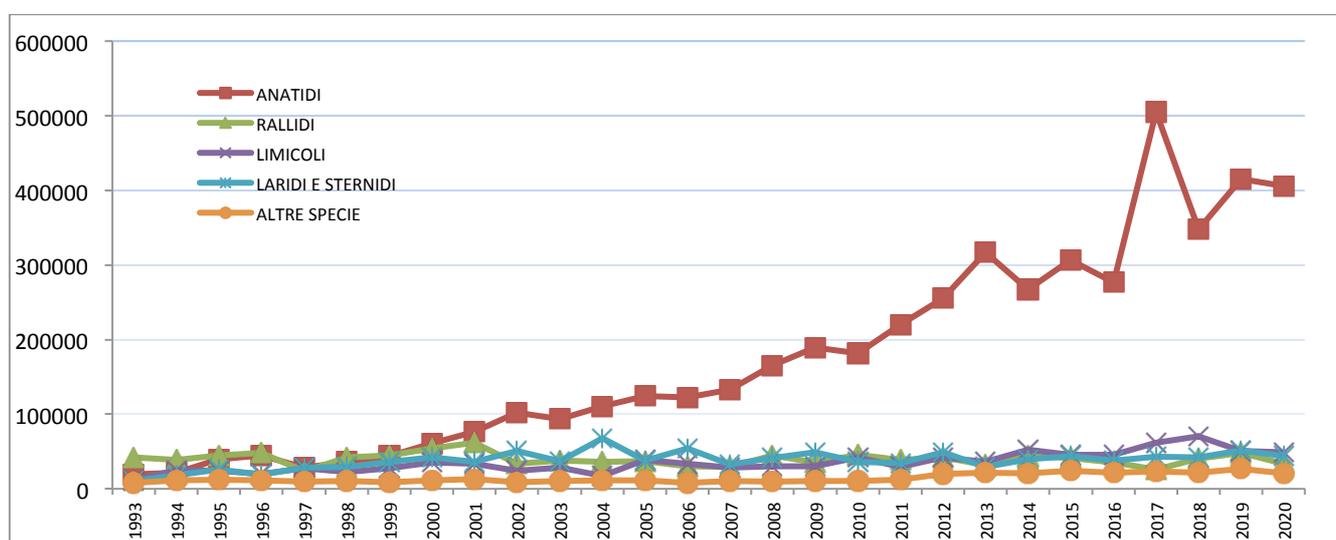
Specie	Livello 1%	2016	2017	2018	2019	2020	Media
Fenicottero	1300	7173	4067	8551	18925	8668	9477
Oca lombardella	1100	583	8265	10604	15487	18340	10656
Oca selvatica	560	6446	6008	6330	4870	9366	6604
Volpoca	1200	17714	41942	20604	37367	43046	32135
Alzavola	10200	123111	281367	197202	184913	194873	196293
Fischione	3000	7882	8267	16884	16938	37645	17523
Codone	7500	10734	14417	16908	28058	20685	18160
Germano reale	10000	70900	95544	48910	65796	44189	65068
Marangone minore	940	7053	7002	8389	8920	7298	7732
Folaga	25000	26375	17099	33259	39046	28083	28772
Avocetta	730	2206	2294	2540	2918	3485	2689
Piovanello pancianera	13300	35253	53981	57834	40038	36952	44812
Gabbiano corallino	770	647	4074	2219	5938	7642	4104

Tabella 3. Laguna di Venezia: specie che superano “regolarmente” il criterio dell’1% della popolazione biogeografica considerando i valori medi in un periodo di cinque anni consecutivi. I valori soglia dell’1% sono stati aggiornati al 7th Edition of the Conservation Status Report (CSR7, 2018) in: Wetlands International (2019). "Waterbird Population Estimates". Retrieved from wpe.wetlands.org on Wednesday 8 May 2019.

Specie	Livello 1%	2016	2017	2018	2019	2020	media
Oca lombardella	1600	6547	15029	4140	17710	5898	9865
Oca selvatica	760	1711	2176	1263	5686	3550	2877

Tabella 4. Laguna di Caorle-Bibione: specie che superano “regolarmente” il criterio dell’1% della popolazione biogeografica considerando i valori medi in un periodo di cinque anni consecutivi. I valori soglia dell’1% sono stati aggiornati al 7th Edition of the Conservation Status Report (CSR7, 2018) in: Wetlands International (2019). "Waterbird Population Estimates". Retrieved from wpe.wetlands.org on Wednesday 8 May 2019.

Il grafico che segue espone l’andamento dei principali gruppi di uccelli acquatici in provincia di Venezia (anni 1993-2020). Si evidenzia come gli anatidi siano il gruppo che ha avuto un maggior incremento, molto probabilmente a causa della particolare gestione faunistica operata in molte aziende faunistico-venatorie vallive.



In appendice, dopo i ringraziamenti e alcune fotografie, si riporta l’elenco delle zone umide della provincia di Venezia con codice, nome e descrizione.

Ringraziamenti

Un ringraziamento va a tutti i rilevatori del censimento: Nicola Baccetti, Martina Bano, Francesco Basso, Marco Basso, Marco Bernardi, Mauro Bon, Francesca Borgo, Stefania Busatta, Sonia Calderola, Stefano D'Alterio, Adriano De Faveri, Andrea Fabbian, Gabriele Fasoli, Marco Fasoli, Andrea Favaretto, Gino Favrin, Claudia Ferrari, Marco Longo, Lionello Marcato, Andrea Noferini, Irene Occhipinti, Renato Palazzi, Lucio Panzarin, Raffaella Pavan, Michele Pegorer, Giuseppe Pellegrini, Raffaello Pellizzon, Amedeo Petracchi, Francesco Pezzo, Marco Picone, Luigi Piva, Davide Roviani, Sartori Alessandro, Davide Simionato, Annalisa Sutto, Aldo Tonelli, Oliviero Trebbi, Paolo Ugo, Marta Villa, Nicoletta Villano, Giuseppina Vittoria, Elena Zamprogno, Marco Zenatello.



Fig. 9 – Censitori in azione (Caorle, Venezia) foto Marco Basso

Un particolare ringraziamento va alle proprietà e al personale delle Aziende Faunistico Venatorie, all'EPS Veneto e all'ATC Lagunare Venezia. Un sentito grazie alle pattuglie della Polizia Provinciale di Venezia e Padova, che hanno partecipato con passione alle fasi di censimento. Grazie anche a Giacomo Cipolato, Piergiorgio Fassini, Emiliano Molin e Lagunaproject per i mezzi messi a disposizione. La collaborazione di tutti è stata fondamentale per le conoscenze e i mezzi messi a disposizione nelle quattro giornate principali di censimento.



Fig. 10 – Censitori e Polizia Provinciale (Caorle, Venezia) foto Marco Basso



Fig. 11 – Censitori in valle (laguna Sud, Venezia) foto Francesco Basso



Fig. 12 – Moretta codona (laguna Sud, Venezia) foto Marco Basso



Fig. 13 – Moretta codona (laguna Centrale, Venezia) foto Adriano De Faveri



Fig. 14 – Ibis sacro (laguna Nord, Venezia) foto Marco Basso

codice	Localita	Descrizione
VE0100	F. Reghena, Sesto - Lemene	
VE0101	F. Reghena, Sesto - Lemene	F. Reghena da ponte di Sesto al Reghena a confl. F. Lemene (escl.)
VE0200	F. Lemene, Cordovado - Reghena	
VE0201	F. Lemene, Cordovado - Reghena	F. Lemene da ponte di Cordovado a confl. F. Reghena (incl.)
VE0300	Cave di Cinto Caomaggiore	
VE0301	Cave Secco	Bacini a S della strada Cinto - Sesto al Reghena
VE0302	Cave Cinto Nord	Bacini a N della strada Cinto - Sesto al Reghena
VE0400	Laguna di Caorle e Valli di Bibione	
VE0401	Lama di Revelino	ELIMINATA
VE0402	Valgrande di Bibione	
VE0403	Vallesina di Bibione	
VE0404	Porto di Baseleghe	Palude del Merlo; incl. Canale dei Lovi
VE0405	Litorale Tagliamento - Baseleghe	Litorale da faro di Punta Tagliamento al Porto di Baseleghe (escl.)
VE0406	Palude delle Zumelle e Canale del Cavrato	Canale del Cavrato da foce a Ponte della Bruna
VE0407	Palude del Dossetto	Incl. Canale Cavanella, ex-Canale di Baseleghe
VE0408	Bonifica di Valle Vecchia	
VE0409	Valle Zignago	
VE0410	Valle Perera	
VE0411	Valle Franchetti	Incl. Valle Grande, Valle San Gaetano (Poja e Isoli)
VE0412	Valle Nuova	
VE0413	Canale Nicessolo	Canalon
VE0414	Litorale Baseleghe - Caorle	Litorale dal porto di Baseleghe (escl.) al faro di Caorle; Porto di Falconera
VE0415	Discarica di Lugugnana	ELIMINATA
VE0416	Brussa	bonifica fra Canale dei Lovi e strada bonifica Vallevecchia. Incl. roost Lovati
VE0417	Canale degli Alberoni	Canale degli Alberoni e Canale del Morto, da confl. con Canale Nicessolo (escl.); Incl. bonifica fra V. Perera e V. Rotelle
VE0500	Basso Livenza	
VE0501	F. Livenza, Motta - Torre	F. Livenza da ponte SS 53 di Motta di Livenza a ponte di Torre di Mosto
VE0502	F. Livenza, Torre - foce	F. Livenza da ponte di Torre di Mosto a Porto Santa Margherita (escl. foce e canali Porto Santa Margherita)
VE0503	Bonifica delle Sette Sorelle	
VE0504	Bonifica del Loncon	(incl. tratto adiacente del Canale Loncon)
VE0600	Ceggia	
VE0601	Bacino Az. Prà di Levada	
VE0602	Vasche zuccherificio di Ceggia	
VE0603	Discarica di San Donà di Piave	ELIMINATA
VE0700	Porto Santa Margherita - Mort	
VE0701	Litorale Caorle - Cortellazzo	Litorale dal faro di Caorle al porto di Cortellazzo (escl.) (incl. canali Porto Santa Margherita)
VE0702	Vallesina di Valle Altanea	Az. La Pollastra; incl. Bonifica Valle Altanea
VE0703	Risaie Az. La Fagiana	
VE0704	Laguna del Mort	Valle Ossi
VE0705	Discarica di Jesolo	
VE0800	Piave - Cavetta	
VE0801	F. Piave, San Donà - foce	F. Piave da ponte SS 14 di San Donà di Piave alla foce (escl. tratto a valle della confl. Canale Cavetta)
VE0802	F. Piave Vecchia, Piave - Sile	F. Piave Vecchia da F. Piave a Caposile (escl. confl. F. Sile)
VE0803	Canale Cavetta	
VE0900	Laguna di Venezia	
VE0901	Litorale Cortellazzo - Sile	Litorale dal Porto di Cortellazzo (incl. Tratto F. Piave da confl. Canale Cavetta al mare) alla foce del F. Sile (escl.)
VE0902	Litorale Sile - Lido	Litorale dalla foce del F. Sile (incl.) al Porto di Lido (incl.)
VE0903	F. Sile, Portegrandi - Caposile	F. Sile da ponte di Portegrandi, SS 14 a Caposile (escl.) (Taglio del Sile)
VE0904	F. Sile, Caposile - foce	F. Sile da Caposile (incl.) alla foce (escl.)
VE0905	Valle Zanella	Valle Saccagnana
VE0906	Valle Sacchetta	

codice	Localita	Descrizione
VE0907	Valle Sacchettina	
VE0908	Valle Paleazza	
VE0909	Valle Olivari	
VE0910	Valle Liona	
VE0911	Laguna Falconera - Pordelio	Laguna Falconera e bacino del Canale Pordelio (incl. Valli Basegia, Mesole, Vallesina Falconera)
VE0912	Valle Cavallino	
VE0913	Valle Dragojesolo	Incl. Valle San Micei, Valle degli Orcoli
VE0914	Valle Fosse	
VE0915	Valle di Lio Maggiore	
VE0916	Valle Grassabò	ncl. Vallesina Nuova
VE0917	Valle Dogà	Valle Dogado
VE0918	Valle Perini	
VE0919	Laguna Superiore di Venezia	Laguna soggetta a marea a nord del ponte della Libertà, del Canal Grande (incl.), Bacino S. Marco (escl.) e del Canale di San Nicolò (incl.) (escl. Laguna Falconera e bacino del Canale Pordelio)
VE0920	Bonifica Veronese	Incl. Tenuta Cà Veronese, I Marzi, Tenuta Montiron
VE0921	Litorale Lido - Malamocco	Litorale dal porto di Lido (escl.) al porto di Malamocco (incl.)
VE0922	Litorale Malamocco - Chioggia	Litorale dal porto di Malamocco (escl.) al porto di Chioggia (incl.)
VE0923	Laguna Media di Venezia	Laguna soggetta a marea a sud del ponte della Libertà, del Canal Grande (escl.), del Bacino San Marco (I) e del Canale di San Nicolò (escl.), a nord ed est del canale di Malamocco- Marghera (incl.); Porto di San Leonardo; Canali industriali di Porto Marg
VE0924	Cassa di Colmata "A"	
VE0925	Cassa di Colmata "B"	
VE0926	Cassa di Colmata "D/E"	
VE0927	Laguna Giare	Laguna soggetta a marea a ovest del canale di Malamocco-Marghera (escl.) e a nord del canale del Piovego (incl.) (escl. Casse di Colmata)
VE0928	Stagno Montedipe	
VE0929	Valle Serraglia	
VE0930	Valle Avertò	
VE0931	Valle Contarina	
VE0932	Valle Cornio Basso	
VE0933	Valle Cornio Alto	
VE0934	Valle Zappa	
VE0935	Valle Figheri	
VE0936	Valle Pierimpiè	
VE0937	Valle Ghebo Storto	
VE0938	Valle Morosina	
VE0939	Laguna Inferiore di Venezia	Laguna soggetta a marea a sud dei canali Malamocco-Marghera (escl.) e Piovego (escl.) (escl. Valle Millecampi e Valle di Brenta). Incl. Laguna di Lusenzo, Ecocentro e Terminal Chioggia
VE0940	Valle Millecampi	
VE0941	Valli di Brenta	
VE0942	F. Brenta, ponte Ca' Pasqua - foce	F. Brenta dall'ex ponte levatoio di Ca' Pasqua alla foce (escl.)
VE0943	Litorale Chioggia - Brenta	Litorale dal porto di Chioggia (escl.) alla foce del F. Brenta (escl.)
VE0944	Litorale Brenta - Adige	Litorale dalla foce del F. Brenta (incl.) alla foce del F. Adige (incl.)
VE0945	Valle Ca' Zane	
ve0946	Valle Paliaga	
VE1000	F. Brenta, Santa Margherita - Ca' Pasqua	
VE1001	F. Brenta, Santa Margherita - Ca' Pasqua	F. Brenta da ponte di Santa Margherita all'ex-ponte levatoio di Ca' Pasqua (incl. F. Bacchiglione dalla confl. a Loc. Brenta dell'Abbà, Bacino di lagunaggio Ca' di Mezzo, Idrovora di Ca' Bianca, Discarica Ca' Rossa)
VE1002	Bonifica Valli di Chioggia e Conche	
VE1100	Cave di Marcon	
VE1101	Cave di Marcon	Incl. Cave di Gaggio, Cave Angioletti, Cave Praello
VE1200	Cave di Martellago	
VE1201	Cave di Martellago	I Laghetti, = Cave del Rio Storto

codice	Localita	Descrizione
VE1300	Cave di Villetta di Salzano	
VE1301	Cave di Villetta di Salzano	
VE1400	Cave di Noale	
VE1401	Cave di Noale	
VE1500	Tenuta Civrana	
VE1501	Tenuta Civrana	
VE1600	Cordonazzo	
VE1601	Cave di torba loc. Cordonazzo	
VE1602	Valgrande	Lagheti da caccia a S. Anna di Chioggia, fra loc. Corte Valgrande e Canale Gorzone